UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 26 DEL 25-03-2020

OGGETTO:	**MISURE ADOTTATE DALL'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **18:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18del 12 febbraio 2003;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 "*Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

VISTI i seguenti atti normativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischi sanitari connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020»;
- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17-03-2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale, pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 21 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 515 del 21 marzo 2020 recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21/03/2020 pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 22 marzo 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 517 del 23 marzo 2020 recante modifica dell'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 pubblicata sul B.U.R.L. n. 13 del 23 marzo 2020;

VISTA la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n.1 del 4 marzo 2020 recante misure incentivanti per il ricorso alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO, in particolare, del contenuto delle seguenti disposizioni:

- D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 in materia di "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- Circolare del Ministero della Salute 3 febbraio 2020 "Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico";
- Ordinanza Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" ;
- Circolare Ministero della Salute: n. 5443 del 22 febbraio 2020 "COVID-19. Nuove indicazioni e chiarimenti";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23/02/2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D. L 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020;
- DPCM 8 MARZO 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Ordinanza 646 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020. «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

DATO ATTO che il Presidente dell'Ufficio d'A.T.O. ha informato, in data 5 marzo 2020, tutti i collaboratori dell'Ufficio dA.T.O. che:

- la trasmissione avviene mediante contatto con goccioline (droplets) ad esempio attraverso saliva (tossendo, starnutendo, parlando), attraverso contatti diretti personali ed attraverso le mani (mani contaminate che vengono a contatto con bocca, naso, occhi).
- le misure preventive per ridurre le probabilità di contagio in un luogo di lavoro nei confronti della malattia COVID-19, sono simili a quelle adottate nei confronti della popolazione generale;
- ha fornito ai propri collaboratori una corretta informazione:
  a. sui percorsi ufficiali individuati della Istituzioni nei casi specifici di cui si parlerà successivamente;
  b. sull'adozione di modalità comportamentali universali per ridurre il rischio di contaminazione;
  c. sulle misure igieniche adottate dall'Ente;
  d. sulle modalità di lavaggio delle mani, secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute. In particolare le mani devo essere deterse in maniera accurata per almeno 60 secondi; in caso di indisponibilità di acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcol (con concentrazione di alcol non inferiore al 60%);
  e. sulla corretta procedura per starnutire e tossire (Starnutire o tossire in un fazzoletto o in mancanza con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani);
  f. sulla necessità di evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con mani non lavate;
  g. sulla necessità di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro dagli utenti dell'ufficio;
  h. sulla necessità evitare di evitare il contatto ravvicinato e comunque di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (tosse e starnuti)
  i. sulla necessità di segnalare eventuali sintomatologie da infezione respiratoria e febbre (temperatura corporea maggiore di 37,5° C) con richiesta di allontanamento dal posto di lavoro e contatto immediato del Medico Curante;
- sulla necessità di evitare di toccarsi mani non lavate;
- ha messo a disposizione, all'ingresso del corridoio principale dell'ufficio, il liquido disinfettante mani con un cartello indicante l'obbligo di utilizzo;
- ha messo a disposizione nei servizi igienici appositi detergenti disinfettanti e sapone antibatterico per il lavaggio delle mani;
- ha messo a disposizione apposito detergente antibatterico per la pulizia delle superfici e degli strumenti di lavoro;
- utilizzo di asciugamani usa e getta di carta;
- ha esposto sia sulla porta di accesso all'ufficio, sia nei punti più frequentati dai dipendenti, dagli utenti e dai visitatori i seguenti cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione e all'ingresso dei servizi igienici:
  I. Cartello indicante i corretti comportamenti da tenere, elencati dal DPCM 1 marzo 2020, che qui si riassumono;
     - Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica con concentrazione di alcol di almeno il 60%;
     - Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
     - Evitare abbracci e strette di mano;
     - Mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro;
     - Starnutire e/o tossire in un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;

- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate;
- Utilizzo di asciugamani di carta usa e getta;

II. Cartellone illustrato, scaricato dal sito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai comportamenti da tenere;

III. Cartellone illustrato, scaricato dal sito del Ministero dell'Interno, sulle regole per gli spostamenti dalla propria abitazione;

- ha incrementato la frequenza della pulizia delle superfici e degli oggetti condivisi evidenziando che l'utilizzo di prodotti disinfettanti a contatto con le superfici per 1 minuto inattivano i coronavirus;
- ha garantito, sempre, un adeguato ricambio d'aria nei locali condivisi;
- ha promosso la fruizione da parte dei dipendenti di periodi di congedo ordinario e di ferie;
- per i collaboratori soggetti a eventuali condizioni di ipersensibilità (es. stato di gravidanza, o con patologie croniche cardiopatie, nefropatie, diabete, patologia polmonari, patologie oncologiche, deficit immunitari) ha segnalato l'esigenza di fare valutare dal Medico di Medicina generale la propria situazione clinica, favorendo la permanenza in smart working..
- In riferimento a quanto riportato nel DPCM 11 marzo 2020, la società ha applicano le seguenti misure:
- Ha implementato i moduli di autodichiarazione per i propri dipendenti; informative per i propri fornitori e la modulistica per la registrazione di eventuali visitatori e/o fornitori;
- Ha predisposto metodi di rotazione del personale per l'accesso alla mensa, alle aree di ristoro, zona caffè;

CONSIDERATO che l'Ufficio d'A.T.O., di comune accordo tra il Direttore, il Presidente e i componenti del C.d.A. ha provveduto all'attivazione delle seguenti misure:

- utilizzo dello smart-working dal 12 marzo 2020 mediante le dovute comunicazioni sul portale internet predisposto all'uopo dal Ministero del Lavoro;
- turnazione del personale resosi disponibile per garantire l'apertura degli Uffici, con una sola persona presente, fino all'emanazione da parte del Presidente di Regione Lombardia dell'ordinanza che disponeva la chiusura delle attività in presenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni per le attività non costituenti servizio pubblico essenziale;
- annullamento di tutte le riunioni in presenza di pubblico;
- annullamento dei sopralluoghi presso aziende, impianti etc.
- attivate riunioni in teleconferenza con l'utilizzo degli appositi sistemi di comunicazione (Skype - Whatsapp, etc.);
- collegamento mediante Skype tra le utenze personali mobili dei dipendenti dell'Ufficio;
- deviazione di tutte le telefonate in entrata negli ufficio agli apparati telefoni personali dei dipendenti al fine di non creare disservizio all'utenza e per garantire continuità nell'erogazione del servizio;
- il Presidente f.f. ha inviato una comunicazione via mail a tutti i dipendenti per condividere azioni e vicinanza richiamando comunque tutti a tenere comportamenti conformi alla serietà della situazione

DATO ATTO di quanto disposto dal C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese durante la seduta in videoconferenza del 25 marzo 2020 in base alla quale è stato disposto l'acquisto di un personal computer portatile - laptop/notebook- da porre in dotazione al personale dell'ufficio d'A.T.O., privo di strumenti idonei e quindi impossibilitato all'effettuazione del

lavoro agile - smart working - presso la propria abitazione o comunque fuori dai locali sede dell'ufficio d'ambito. Tale scelta è maturata dopo la considerazione di aver completamente attivato tutte le procedure possibili previste per i dipendenti dai provvedimenti di cui sopra;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di dare atto di tutto quanto attuato sopra elencato e di informane i seguenti soggetti:
   a. il collegio dei revisori del conto,
   b. il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
   c. il medico competente;
   d. l'Organismo Indipendente di Valutazione;
2. di dare atto che sono stati affissi all'ingresso dell'ufficio e in vari punti dell'ufficio specifici avvisi sui comportamenti di sicurezza da tenere sui comportamenti da tenere da parte dei dipendenti, utenti, fornitori e da chiunque, a qualsiasi titolo, acceda ai locali della sede dell'Ufficio d'A.T.O. - Allegati A e B - e sulle regole in vigore per gli spostamenti dalla propria abitazione - All. C - tutti facenti parte integrale della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presenta atto sul sito dell’Ufficio d’Ambito, unitamente a quanto già pubblicato quale modalità comportamentale relativa al'emergenza epidemiologica da Covid-19;
4. di attendere e di dare applicazione alle ulteriori disposizioni nazionali e regionali tenendo costantemente aggiornati i propri dipendenti;
5. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all’espletamento di gli atti consequenziali del presente atto;
6. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 26 del 25-03-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente f.f
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa